



COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

**Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 57 del 18-12-2018**

ORIGINALE

**Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI
ART.20 D.LGS. 19/8/2016 N.175.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 19:00, nella sede delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Straord.urgenza in Seconda convocazione in seduta Pubblica di oggi notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Scano Giorgio	P	CONCU GIANFRANCO	P
DIANA RAFFAELE	P	CADAU GIUSEPPE	P
ATZEI GIANMARCO	A	ZUDDAS MARCO	A
PANI SANDRINA	P	CONI MARIANO	A
MELIS ANTONIO	P	MASCIA FEDERICA	A
SITZIA MARCELLO	A		

Consiglieri in carica n. 11

Di cui presenti n. 6 e assenti n. 5.

Assume la presidenza il Geom. Scano Giorgio in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dr FAMA' FRANCO, il quale svolge i compiti di consulenza giuridico-amministrativo ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lvo 267/2000 ss.mm.ii.;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Relazione in merito alla proposta depositata agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, corredata del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi degli art. 49 e 153 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;

b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Tenuto conto della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR "Linee di indirizzo per la Revisione straordinaria delle Partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016";

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n.34 del 06/09/2017, relativa all'approvazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016, in base alla quale si dà atto :

- ✓ *“che non sussistono le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle*

direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d)"

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2017, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione, pubblicate in vista dell'adempimento di che trattasi;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito sulla base degli atti d'ufficio ed in considerazione dell'invariata situazione rispetto a quanto stabilito con la citata deliberazione C.C. n.34/2017;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare in relazione alle partecipate del Comune:

Denominazione e società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito della rilevazione
ABBANOVA Spa	2005	0,0083861%	Ente Gestore Servizio Idrico Integrato	<ul style="list-style-type: none">- Produce beni e servizi strettamente Necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
GAL MARMILLA società consortile a r.l.	2009	1,301	Rafforzare l'identità dell'area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo	<ul style="list-style-type: none">- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Preso atto della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti al prot.n.5229 del 17/12/2018;

Tutto ciò premesso, CON VOTO UNANIME FAVOREVOLE espresso in forma palese;

DELIBERA

- LA PREMessa costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato;

- DI APPROVARE la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017, come risulta dalla Relazione tecnica che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
-

DI DARE ATTO:

- ✓ che non sussistono le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti **o allo svolgimento delle loro funzioni**, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d);
- ✓ che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- ✓ che il presente adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti svolta dal dipartimento del Tesoro, le cui informazioni sono messe a disposizione della Corte dei conti per le proprie attività di referto e di controllo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Geom. Scano Giorgio

Il Segretario Comunale
Dott. FRANCO FAMA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Deliberazione Consiglio Comunale)

Rep. N. 691

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

SIMALA, li 27-12-2018

Il Funzionario incaicato

TRASMESSA:

RESPONSABILI DI SERVIZIO:

SINDACO – SCANO Geom. GIORGIO

PREFETTURA ORISTANO PROT. N. _____ DEL _____

REVISORE DEI CONTI PROT. N. _____ DEL _____

TESORIERE COMUNALE PROT. N. _____ DEL _____

_____ PROT. N. _____ DEL _____

_____ PROT. N. _____ DEL _____

SINDACATI TERR.LI CGIL, CISL, UIL-OR- PROT. N. _____ DEL _____

CAPOGRUPPO MAGGIORANZA PROT. N. _____ DEL _____

UFFICI - SEDE:

Tecnico; Contabile; Amm.vo; Istruttore Tecn.Amm.vo vigilanza;

Ass.te Sociale; Albo Comunale; N. 2 Copie archivio; Albo dipendenti;